





UFFICIO SCOLASTICO PER LA CAMPANIA

SECONDO CIRCOLO DIDATTICO "DON PEPPE DIANA"

VIA DEI MILLE, 2 - 80011 ACERRA (NA)

Al Docenti- Infanzia e Primaria-Al Personale ATA Al Genitori – Infanzia e Primaria Alla DSGA ATTI/SITO

Oggetto: Accesso ai locali scolastici da parte dei genitori. Regole per il controllo delle entrate a scuola

Al fine di garantire la massima sicurezza degli alunni durante la normale attività didattica e il sereno e regolare svolgimento delle lezioni, è necessario che l'accesso a scuola ai genitori e alle persone estranee venga consentito **solo in caso di assoluta necessità** e si svolga nel rispetto assoluto di quanto di seguito disposto.

LIMITI DI ACCESSO E MODALITÀ DI INGRESSO NEI LOCALI DELLA SCUOLA

È fatto **divieto assoluto** consentire l'ingresso nei locali della scuola (compreso la palestra, il cortile, gli atri e i giardini) ad estranei non autorizzati dal Dirigente Scolastico, ciò al fine di non determinare e/o innescare processi che possano distogliere la vigilanza, da parte dei Docenti e del personale ATA preposto, sugli alunni. Si ricorda, inoltre, che una simile disposizione permette che sia garantita maggiore sicurezza ai minori che accedono, dai cancelli, nelle ore e nelle modalità stabilite.

I COLLABORATORI

A tal fine si informa e si dispone che i Collaboratori Scolastici:

- abbiano particolare cura di controllare le porte di accesso alla scuola, agli atri, ai
 giardini o al cortile che dovranno rimanere chiuse, se non per far accedere gli
 alunni al suono della campanella e per permetterne il deflusso, sempre al suono
 della campana, alla fine delle lezioni e di prestare servizio di portineria, vigilando
 l'ingresso.
- permettano l'ingresso solamente ai genitori autorizzati

• abbiano cura di garantire che nessun genitore e per nessun motivo acceda alle aule, ma dovranno fermare chiunque all' ingresso.

I DOCENTI

I Docenti **non possono autorizzare**, per nessuna ragione, l'accesso nella propria aula durante le lezioni o alla fine delle stesse, ancora peggio se nel plesso sono presenti, anche nelle altre aule, alunni, nel caso specifico di questa istituzione minori, a nessuna persona che non sia stata preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico; **autorizzazioni rilasciate**, in via eccezionale, **per questioni relative esclusivamente sanitarie**.

I GENITORI E L'ACCESSO DEGLI ALUNNI A SCUOLA

Al mattino i genitori o tutori, o loro delegati, provvederanno ad accompagnare i propri figli e al suono della campanella si accerteranno che gli stessi avranno fatto accesso a scuola. Agevoleranno il deflusso degli stessi alunni dai cancelli all' ingresso evitando di restare a parlare tra loro, senza entrare nelle classi e senza intrattenersi con il personale DOCENTE e ATA che, in quella fase iniziale della giornata risulta essere particolarmente impegnato per ovvie necessità di sicurezza e vigilanza dei minori.

È fatta eccezione per gli alunni della scuola dell'Infanzia i cui genitori o accompagnatori si soffermeranno davanti ai cancelli per il tempo strettamente necessario ad affidarli al personale incaricato di riceverli, senza entrare nelle sezioni e senza intrattenersi con i Docenti per ovvie necessità di sicurezza e vigilanza dei minori.

I genitori non possono ASSOLUTAMENTE conferire con i docenti in questo momento della giornata. Se hanno delle cose urgenti da comunicare scriveranno sul quaderno del/la figlio/a quanto hanno da riferire.

I GENITORI E L'USCITA DEGLI ALUNNI DA SCUOLA

È, similmente, vietato ai genitori, tutori e delegati accedere all'interno degli edifici scolastici, intesi questi nella loro complessità strutturale (cortili, giardini, palestre e spazi esterni, comunque, essi siano denominati) anche per il ritiro degli alunni alla fine dell'orario scolastico. Ciò, lo si ricorda, ulteriormente, per evitare spiacevoli inconvenienti, per garantire la sicurezza degli allievi e il sereno svolgimento di ogni tipologia di attività didattiche. Si ribadisce, dunque, che è assolutamente vietato accedere all'interno degli edifici scolastici senza preventiva autorizzazione e sostarvi intrattenendosi per motivi non attinenti alla erogazione dei servizi specifici dell'istituzione scolastica.

ACCESSO DEI GENITORI AI LOCALI SCOLASTICI

L'ingresso dei genitori a scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio o di colloquio fissato, preventivamente in maniera esplicita, con i Docenti.

I genitori devono limitarsi a sostare nell'atrio della scuola e a comunicare al collaboratore scolastico la motivazione (uscita anticipata e/o colloquio preventivamente fissato) e non potranno in nessun caso entrare, in questi casi specifici,

nell'aula del figlio.

Docenti che intendono conferire con i genitori

I Docenti che hanno la necessità educativa-formativa di conferire con i genitori degli alunni, anche per questioni che attengono alla disciplina degli stessi, avranno cura di invitarli, con congruo anticipo, al di fuori, comunque, del proprio orario di lezione e della coincidenza dell'ingresso o dell'uscita degli alunni da scuola, durante i quali momenti è necessario, prioritario e indifferibile, assicurare la sicurezza. I Docenti avranno cura di comunicare ai collaboratori Scolastici gli eventuali colloqui fissati

È assolutamente vietato, comunque, che i colloqui abbiano luogo nei corridoi, nel cortile o, peggio ancora, alla presenza degli alunni di cui si parla e/o di terzi non interessati; a tutela, comunque, della privacy e della riservatezza professionale cui sono tenuti i Docenti nello svolgimento delle loro funzioni.

E' altresì vietato l'uso del telefono, per motivi personali, in orario di servizio, all'interno dell'edificio scolastico e di ogni pertinenza.

I collaboratori e i docenti saranno ritenuti responsabili di ogni mancata osservanza di tali disposizioni

Si confida nella più estesa, condivisa e responsabile cooperazione al fine di potenziare e ottimizzare la qualità del servizio erogato dall'istituzione scolastica come comunità educante.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Raffaela Fedele

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993